

Tutto ci rassicura;
Felice avrem ventura,
Su, su, partiam or'or!
Elettra. Soavi Zeffiri
Soli spirate;
Del freddo Borea
L'ira calmate,
D'aura piacevole
Cortesi siate,
Se da voi spargesi
Per tutto amor.

Coro si replica.

Placido è il mar, etc.

Idom. Vattene, Prence!

Idamante. O ciel!
Idom. Troppo t'arresti.
Parti, e non dubbia fama,
Di mille eroiche imprese il tuo ritorno
Prevenga. Di regnare,
Se l'arte apprender vuoi, ora inco-
mincia,
A renderti dei miseri il sostegno,
Del padre, e di te stesso ognor più
degno.

Terzett.

Idam. Pria di partir, o Dio!
Soffri, che un baccio imprima
Su la paterna man.

Elettra. Soffri, che un grato addio
Sul labbro il cor esprima:
Addio! degno sovran.

Idom. Vanne, sarai felice,
Figlio, la tua sorte è questa,

a tre. Seconda i voti, oh ciel!

Elettra. (Quanto sperar mi lice!)

Idam. Vado! (e il mio cor qui resta.)

a tre, Addio! — Destin crudel!

Idam. (O Ilia!)

Idom. O figlio!

Idam. O padre! Oh partenza!

Elettra. Oh Dei! che sarà!

a tre. Deh, cessi il scompiglio!

Del ciel la clemenza

Sua man porgerà,

Coro. Qual nuovo terrore!

Qual rauco mugito!

De' Numi il furore

Ha il mar infierito,

Nettuno mercè.

Qual odio, qual ira,

Nettuno ci mostra;

Se il cielo s'adira

Qual colpa è la nostra,

Il reo qual è!

Idomeneo.

Eccoti in me, barbaro Nume, il reo.
Io solo errai, me sol punisci, e cada
Sopra di me il tuo sdegno! — La
mia morte

Ti sazj alfin, ma se altra aver pretendi
Vittima al fallo mio, una innocente
Darti io non posso; e se pur tula vuoi,
Ingiusto sei, pretendarla non puoi.

Coro.

Corriamo, fuggiamo
Quel mostro spietato!
Ah, preda già siamo!
Chi, perfido fato,
Più crudo è di te? —

Nachricht. Das 19^{te} Abonnement-Concert ist Donnerstag, den 23^{sten} Februar.

Einlass-Billets zu 16 Gr., und noch einige Sperrsitze zu 20 Gr. sind bei dem Bibliothek-Aufwärter Winter u. am Eingange des Saals zu bekommen.

Der Saal wird um 5 Uhr geöffnet und der Anfang ist um
6 Uhr.

HT187412002